



Comune di Loano
(Provincia di Savona)

Verbale di deliberazione
della
Giunta Comunale

N. 54

OGGETTO: CONFERMA VALIDITÀ PER L'ANNO 2022 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI LOANO ANNI 2021 - 2023.

Il giorno **31/05/2022** alle ore **13:30** nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti della Giunta Comunale, risultanti all'appello:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	LETTIERI rag. LUCA - Sindaco	Sì
2	BOCCHIO dott. GIANLUIGI - Vice Sindaco	Sì
3	ZUNINO avv. MANUELA - Assessore	Sì
4	ROCCA rag. ENRICA - Assessore	No
5	BURASTERO geom. VITTORIO - Assessore	Sì
6	ZACCARIA dott. REMO - Assessore	No
	TOTALE PRESENTI	4
	TOTALE ASSENTI	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **BARBUSCIA dott.ssa Rosetta** -, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000,

ricosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LETTIERI rag. LUCA - SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, sulla base delle sollecitazioni degli organismi internazionali di cui fa parte l'Italia, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione articolate secondo due livelli, il nazionale ed il decentrato;
- il livello nazionale prevede che venga elaborato ed approvato, da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex Civit), un Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che detta indicazioni per la redazione dei Piani territoriali;
- a livello decentrato il comma 60 dell'articolo 1 della legge 190/2012 pone in capo ad ogni singola amministrazione l'onere di definire e di approvare un *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- l'articolo 1, comma 8 della già citata legge stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile Anticorruzione, individuato ai sensi del comma 7 del medesimo articolo, adotti entro il 31 gennaio di ogni anno un *Piano triennale di prevenzione della corruzione* in aggiornamento del precedente;

ATTESO CHE:

- a termini dell'articolo 1 comma 7 della legge 190/2012, negli enti locali il Responsabile Anticorruzione è di norma individuato nel Segretario, salvo diversa e motivata determinazione;
- con decreto sindacale n. 7 del 18.01.2022 la dr.ssa Barbuscia è stata confermata quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e quale responsabile della trasparenza del Comune di Loano;

CONSIDERATO CHE:

- nel testo previgente alla novella di cui al D.Lgs. 97/2016, l'art. 11 del D.Lgs 33/2013 prevedeva, inoltre, l'obbligo delle pubbliche amministrazioni di redigere un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" allo scopo di individuare concrete azioni e iniziative finalizzate a garantire adeguati livelli di trasparenza;
- l'articolo 10 del D.Lgs 97/2016 ha eliminato tale obbligo stabilendo che ogni amministrazione indichi, in apposita sezione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 29.01.2014 il Comune di Loano ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione riferito agli anni 2014/2016 contenente anche il Piano triennale per la trasparenza;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 27.01.2016 il Comune di Loano ha proceduto all'approvazione dell'aggiornamento annuale del Piano con riferimento alle annualità 2016/2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 22.03.2017 il Comune di Loano ha aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza riferito agli anni 2017/2019;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 07.12.2017 il Comune di Loano ha ulteriormente proceduto all'aggiornamento del Piano con riferimento alle annualità 2017/2019;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 21.02.2018 il Comune di Loano ha proceduto all'aggiornamento del Piano con riferimento alle annualità 2018/2020;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 30.01.2019 il Comune di Loano ha proceduto all'aggiornamento del Piano con riferimento alle annualità 2019/2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 05.02.2020 il Comune di Loano ha proceduto all'aggiornamento del Piano con riferimento alle annualità 2020/2022;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 31.03.2021 il Comune di Loano ha proceduto all'aggiornamento del Piano con riferimento alle annualità 2021/2023;

VISTI:

- gli aggiornamenti ai Piani Nazionali Anticorruzione;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, pubblicata il 07 dicembre 2019, con la quale l'Anac approva in via definitiva *il Piano nazionale Anticorruzione 2019/2021* con il quale vengono date indicazioni alle pubbliche amministrazioni per l'aggiornamento dei singoli Piani;
- l'articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", nel testo modificato e integrato dalla legge di conversione n. 113 del 6 agosto 2021, a termini del quale le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti adottano ogni anno il Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO) che definisce
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all' art. 10 del d.lgs. 150/2009;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- l'articolo 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, con il quale è stata disposta la proroga del termine di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto e disciplinato dal citato articolo 6, del d.l. 80/2021, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, con il quale il Governo ha ritenuto che le amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di organizzazione e di attività (PIAO) possano prorogare al 30 giugno la pianificazione con riferimento all'anno in corso relativamente a rilevanti ambiti di attività della PA
- il comunicato del presidente dell'ANAC in data 02.05.2022 che, preso atto della scelta del Governo, e in un'ottica di semplificazione e futura integrazione, ha prescritto alle amministrazioni

tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 in virtù della proroga al 30 aprile 2022 disposta da anac , di potere prorogare la durata del PTPCT 2021/2023, qualora ritengano le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR. Fermo restando che, anche al fine di adeguare la programmazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza agli altri piani destinati a confluire nel PIAO, le amministrazioni potranno procedere a tali adattamenti anche quando saranno predisposti i piani ulteriori che confluiranno nel PIAO;

PRESO ATTO CHE:

- nell'anno 2021 (ed anche negli anni precedenti) non sono intercorsi fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti;

- non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative e si stanno realizzando tutte le misure introdotte nel Piano triennale secondo la tempistica ivi indicata;

CONSIDERATO

- che l'elaborazione del Piano è stata preceduta dalla pubblicazione sul sito istituzionale e sulla Intranet comunale, di avviso pubblico a partire dal 10.01.2022 e fino al 19.01.2022, al fine di acquisire proposte, suggerimenti e osservazioni da parte dei soggetti che a vario titolo fruiscono delle attività e dei servizi offerti dal comune o che rappresentano interessi in tal senso (cd *Stakeholders*) e che alla data di scadenza del 19.01.2022 nessuna proposta è pervenuta dall'esterno;

RITENUTO opportuno procedere alla conferma del PTPCT 2021/2023, anche per l'anno 2022, secondo le indicazioni dell'ANAC, ricorrendone i presupposti e fino all'adozione del PIAO secondo le indicazioni che proverranno dal legislatore;

PRESO ATTO che il Piano Anticorruzione dovrà successivamente confluire nel PIAO secondo lo schema tipo che verrà emanato dal governo;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

- il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

- lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei dirigenti responsabili dei servizi interessati, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

1) - DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

2) - DI CONFERMARE, per l'anno 2022, il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – 2021/2023*, completo della sezione Trasparenza, approvato con precedente deliberazione della Giunta n. 32 del 31.03.2021 i cui contenuti vengono qui richiamati in toto ed intesi come allegato della presente ancorché non materialmente;

3) - DI DARE ATTO che la presente delibera verrà comunicata ai consiglieri capigruppo a sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

4) - DI AVVERTIRE, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso l'adottando provvedimento è ammesso :

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi dell'articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Stante l'urgenza di continuare con l'attuazione delle misure e degli obiettivi del PTPCT 2012/2023 anche nel corrente anno, si chiede l'immediata eseguibilità, a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

il Presidente
LETTIERI rag. LUCA

il Segretario Comunale
BARBUSCIA dott.ssa Rosetta